



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

Servizio Polizia Municipale

Sede: P.zza Indipendenza, nr. 1 - Tel. 0731 538234 / Fax 0731 538242
e-mail: polizia.municipale@comune.jesi.an.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(procedura ex. art. 55 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni)

**Fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato
degli accessi alle Zone a Traffico Limitato.**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
della FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI
CONTROLLO AUTOMATIZZATO DEGLI ACCESSI
ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Jesi bandisce una gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato degli accessi alle zone a traffico limitato mediante:

- la fornitura e posa in opera di nr. 03 (tre) varchi elettronici (in seguito specificati come *varchi*) completi di tutte le apparecchiature hardware, tutti i componenti software, e tutti gli accessori necessari al loro corretto funzionamento, in corrispondenza dei seguenti siti della città di Jesi, in via presuntiva:

1. Porta Bersaglieri;
2. Via A. da Jesi;
3. Corso Matteotti

I suddetti tre siti potranno subire delle varianti, essendo in facoltà dell'Amministrazione individuare, prima del sopralluogo, l'esatta ubicazione dei varchi. Il tutto ad esclusiva discrezione della P.A., senza che la Ditta aggiudicataria possa accampare pretesa e/o rimostranza alcuna.

- realizzazione di un Postazione Centrale di Controllo, da installarsi presso la sede Comunale di Piazza Indipendenza;
- fornitura ed installazione di tutto il software e l'hardware necessario al corretto funzionamento del sistema;
- fornitura ed installazione di idoneo sistema di comunicazione per la trasmissione dati dalle postazioni periferiche alla Postazione Centrale di Controllo;
- esecuzione delle prestazioni di attivazione e collaudo dell'intero sistema;
- esecuzione delle prestazioni inerenti la manutenzione del sistema per il triennio successivo alla data di attivazione post collaudo;
- la fornitura e la posa di tutta la segnaletica stradale di varco necessaria alla sua indicazione ed individuazione;
- l'istruzione del personale di Polizia Municipale e del personale dell'Ufficio di Staff Innovazione Tecnologica con fornitura dei relativi manuali;
- esecuzione delle prestazioni connesse per il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte dei competenti uffici Pubblici necessarie per il corretto avvio e funzionamento del sistema.
- documentazione realizzativa riguardante l'impiantistica di Varco e la Postazione Centrale, con informazioni specifiche relative ai consumi elettrici degli apparati ed alle linee dati necessarie alla comunicazioni fra gli stessi;

Il sistema fornito dovrà essere omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. n. 250/1999.

Le apparecchiature che compongono il sistema dovranno essere fornite nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui al presente Capitolato e del relativo "Allegato 1" da ritenersi parte

integrante e sostanziale del presente capitolato. Nel medesimo allegato sono riportati i requisiti minimi che il sistema dovrà possedere, le condizioni sotto cui dovrà essere eseguita la fornitura, e le informazioni fondamentali che l'offerente dovrà fornire per la valutazione dell'offerta tecnica.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE / SERVIZI

Nell'Allegato 1" del presente capitolato sono indicate le caratteristiche dell'infrastruttura da realizzare, ovvero:

- le caratteristiche generali del sistema;
- la dislocazione degli impianti;
- le caratteristiche del componente di varco;
- le caratteristiche della postazione di controllo e dell'infrastruttura di gestione;
- il sistema di comunicazione;
- l'interoperabilità con i sistemi software comunali;
- il sistema di reportistica
- il materiale segnaletico;
- la normativa di riferimento.

Le infrastrutture comunali messe a disposizione, ed punti di dislocazione degli impianti saranno oggetto di uno specifico sopralluogo (obbligatorio per le ditte partecipanti).

ART. 3 – NORMATIVA APPLICABILE

L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dal D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., dalla normativa in materia, dal Codice della strada D.lgs 285/92 e relativo Regolamento di esecuzione(D.P.R. 495/92), dal D.P.R. n. 250/1999 e dal Codice Civile per quanto non espressamente previsto.

La presente procedura di gara è soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 163/06 (Codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture) e in particolare agli artt. 121 e seguenti.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 81.295,80 (IVA esclusa) soggetto a ribasso d'asta, oltre ad € 309,30, IVA esclusa per oneri della sicurezza specifici (DUVRI), non soggetti a ribasso.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio

ART. 5 – ESTENSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto obbligo a pena di esclusione dalla gara, alla ditta partecipante di indicare nell'offerta economica il costo unitario per eventuali ulteriori varchi (fino ad un massimo di 3) che, ad insindacabile giudizio dell'A.C., potranno essere richiesti entro il triennio successivo alla data di

stipula del contratto su siti vari del territorio comunale. In particolare, l'offerente dovrà indicare il costo complessivo necessario per la fornitura e messa in esercizio di ogni singolo varco aggiuntivo da integrare nel sistema proposto in sede di gara. Per ogni singolo varco aggiuntivo dovrà inoltre essere quotato l'incremento del canone manutentivo annuo del sistema dovuto alla gestione dell'ulteriore varco.

Ugualmente è fatto obbligo, alla ditta partecipante, a pena di esclusione dalla gara, di indicare nell'offerta economica il costo annuale per l'eventuale estensione della manutenzione relativa alla fornitura iniziale. Tale estensione non potrà superare in ogni caso i tre anni; l'impegno pur risultando vincolante per la ditta aggiudicataria, non sarà vincolante per l'Amministrazione Comunale che potrà prorogare o meno annualmente la manutenzione alla scadenza triennale dell'appalto.

ART. 6 – MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

La manutenzione di tutti i componenti dell'impianto (hardware e software) dovrà essere "on site" e dovrà comprendere materiali, manodopera e supporto tecnico su tutti i prodotti installati. La manutenzione decorrerà dalla data di accettazione del sistema, cioè con il positivo esito delle prove di collaudo funzionale. Un eventuale esito negativo del collaudo non farà decorrere il periodo di manutenzione, fino al ristabilimento del corretto funzionamento del sistema.

In ogni caso l'offerente dovrà assicurare nel periodo di manutenzione gli interventi preventivi e la sostituzione o re-installazione di ogni componente o apparecchiatura che risultasse difettosa o non installata a regola d'arte, e di tutte le eventuali altre parti che risultassero danneggiate dal malfunzionamento di un qualunque componente del sistema, senza onere alcuno per il Comune di Jesi.

Durante il periodo di manutenzione tutte le spese di trasporto e/o spedizione di materiale necessario per la manutenzione del sistema, nonché le spese di trasferta sono a carico del fornitore.

La ditta dovrà attivare una idonea procedura (numero telefonico, fax, procedura internet) finalizzata alla ricezione e registrazione delle segnalazioni di malfunzionamento (il servizio di ricezione delle chiamate dovrà essere attivo 24 su 24 nei giorni feriali o festivi).

Nell'ambito del servizio di manutenzione la Ditta dovrà gestire il corretto funzionamento della postazione di controllo che sarà posizionata, presso la sala macchine comunale, in una LAN fisicamente isolata, tramite firewall, dalla LAN in cui sono presenti le postazioni client.

Il servizio di manutenzione dovrà prevedere, per la suddetta postazione, l'espletamento di tutte le attività sistemistiche e di configurazione necessarie ad una corretta gestione dell'apparato. In particolare si dovrà curare l'aggiornamento del sistema operativo o del firmware con le eventuali patch di sicurezza rilasciate dalla casa madre, l'hardening del sistema per evitare la disponibilità di servizi non necessari, la corretta gestione dello spazio disco per evitare la saturazione dello stesso ed il conseguente blocco del sistema, la verifica periodica della corretta effettuazione delle procedure di backup.

Per tutta la durata del servizio di manutenzione, la ditta potrà chiedere di essere l'unica depositaria delle password di amministratore della postazione centrale e potrà avvalersi di un collegamento di teleassistenza via Internet da attivare in base a specifiche concordate con l'ufficio Innovazione Tecnologica. In ogni caso, per lo svolgimento del suddetto servizio di teleassistenza, la ditta dovrà obbligatoriamente disporre di un indirizzo IP fisso da cui effettuare il collegamento.

Le eventuali password di amministrazione dovranno essere in ogni caso comunicate nella fase di formazione finale prevista nell'articolo 10.

ART. 7 – SERVIZIO DI ASSISTENZA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'erogazione di un servizio di assistenza telefonica (di almeno **8 ore prestato dalle 8:00 alle 18:00** nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì) a supporto degli utenti che utilizzano la procedura o per la diagnosi di eventuali malfunzionamenti che possano comportare l'attivazione del servizio di manutenzione.

ART. 8 – TEMPI DI RIPRISTINO

La ditta aggiudicataria deve garantire adeguati tempi di ripristino in caso di malfunzionamenti riscontrati nel sistema.

I tempi di ripristino dichiarati in sede di gara non potranno in ogni caso superare le **16 ore lavorative** (calcolate dalle 9:00 alle 17:00 nei giorni feriali dal Lunedì al Sabato) dalla segnalazione del guasto inoltrata mediante apposita procedura di cui all'art.6.

Il calcolo del suddetto intervallo non comprende eventuali ritardi che non possano essere riconducibili ad un cattivo operato della ditta.

ART. 9 – FORMAZIONE

La fornitura comprenderà anche la formazione del personale addetto alla gestione del sistema nel suo complesso che il Comune di Jesi indicherà successivamente. Il corso si terrà presso la sede del Committente, successivamente al collaudo del sistema.

Si prevede di formare tre tipologie di figure:

- Operatore di sistema, in grado di utilizzare le procedure operative dello stesso e di compiere le operazioni riguardanti la gestione applicativa (emissione permessi, compilazione liste, abilitazione/ disabilitazione varchi, validazione riconoscimenti, ecc.)
- Gestori del sistema informatico comunale per una conoscenza dell'architettura di base del sistema finalizzata ad esigenze di attivazione del contratto di manutenzione (in caso di guasti di natura tecnico-informatica) e ad attività di installazione del software nelle postazioni client;
- Tecnici del servizio OO.PP. per eventuali interventi nel varco periferico (es. per guasti su impianto elettrico, ecc...)

L'offerente dovrà dettagliare la sua proposta formativa in termini di durata dei corsi, programmi, materiale didattico, esercitazioni, e così via.

Dovrà inoltre essere fornito un set di documentazione tecnica degli apparati forniti ed un set di documentazione operativa (manuali operatore) del sistema, il tutto in lingua italiana.

Le attività di formazione rivolte agli utenti del comune di Jesi dovranno essere inoltre articolate in due fasi:

- Formazione preventiva di almeno 1 gg (da effettuare entro i 15 gg successivi al collaudo con esito positivo): necessaria alla illustrazione dell'architettura realizzata e all'utilizzo dei prodotti software messi a disposizione;
- Formazione finale di almeno 3 gg (da effettuare entro quattro mesi dalla scadenza della manutenzione con la ditta aggiudicataria) per l'illustrazione di tutte le informazioni necessarie alla gestione autonoma dei servizi installati da parte dei tecnici dell'amministrazione comunale o loro delegati.

ART. 10 – TEMPI DI CONSEGNA

L'aggiudicatario dovrà provvedere ad ultimare la fornitura e l'installazione di quanto previsto dal presente capitolato entro 60 giorni naturali consecutivi (compresi anche i festivi) decorrenti dalla data di stipulazione del contratto. La documentazione di progettazione costruttiva dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto per essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'A.C. previo ottenimento, se del caso, del parere favorevole della Soprintendenza. Un eventuale ritardo nell'approvazione, oltre 15 gg., dalla presentazione del progetto costruttivo per cause non imputabili al fornitore, daranno luogo ad una sospensione dei termini fino ad approvazione avvenuta.

ART. 11 – COLLAUDO

Il fornitore dovrà rendersi disponibile per permettere l'adeguato svolgimento del collaudo finale e di eventuali collaudi in corso d'opera finalizzati alla liquidazione delle spettanze e fornire tutta l'assistenza necessaria, anche di tipo strumentale. Il Fornitore dovrà notificare per iscritto l'avvenuta installazione del sistema, che si intenderà debitamente messo in servizio, testato e controllato. La Direzione dei lavori, curata da un tecnico nominato dall'Amministrazione Comunale, emetterà, entro 7 gg. dalla data d'ultimazione della fornitura e posa in opera ed attivazione, verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate ed emetterà il certificato di collaudo che costituirà titolo per l'inizio dell'attività di accertamento delle violazioni al Codice della Strada, da parte dell'Amministrazione, subordinatamente alle prescritte autorizzazioni ministeriali. Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato speciale di appalto. Dovrà comunque attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto esecutivo. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna a porre rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrate senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale di Jesi. Il collaudo potrà essere quindi ripetuto quando il Fornitore dia assenso, e gli eventuali oneri relativi alla ripetizione del collaudo saranno posti a carico del Fornitore stesso. La fornitura risulterà accettata dal Comune di Jesi solo ad esito di collaudo definitivo favorevole. Qualora l'esito del collaudo risulti negativo non si considererà inoltre conclusa la fase di installazione e saranno ripresi i termini da cui fa decorrere le eventuali penali relative alla messa in esercizio dell'intero sistema.

ART. 12 – RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI RELATIVE AL PERSONALE E OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

La Ditta aggiudicataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di categoria, nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, per tutto il personale dipendente e, se cooperativa, anche per i rapporti con i soci.

E' fatto obbligo parimenti alla ditta appaltatrice predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura sia nei riguardi del personale che per effetto della sua attività nei confronti degli utenti.

ART. 13 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rimangono a carico del Committente i contratti di fornitura di energia elettrica e delle linee di comunicazione cui provvederà separatamente l'Amministrazione, avendo cura di far predisporre i punti d'allaccio in prossimità delle postazioni di controllo degli accessi o dove si renderà necessario in seguito all'approvazione della progettazione esecutiva.

ART. 14 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

A) Offerta tecnica:	Massimo punteggio attribuibile:	PUNTI 60
CRITERI		
1. Migliorie _____		PUNTI 16
2. Valutazione dell'impatto ambientale dei varchi _____		PUNTI 16
3. Tempi di consegna _____		PUNTI 06
4. Requisiti qualitativi del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica offerto _____		PUNTI 18
5. Addestramento e formazione del personale dell'A.C. _____		PUNTI 04

Si precisa che il punteggio da attribuire si intende compreso tra 0 (incluso) ed il valore massimo per ciascuna voce.

SOTTOCRITERI

1. Migliorie

E' facoltà delle ditte partecipanti alla gara proporre migliorie rispetto alle caratteristiche della fornitura, che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione. Di seguito viene fornito un l' elenco di possibili migliorie, che rivestono particolare interesse per il Comune, a cui verrà attribuito il punteggio complessivo di **16 punti** così ripartito:

- Fornitura di un sistema di accesso dalle postazioni client della PM al sistema centrale basato esclusivamente su moduli software web-based (compatibili con MS Internet Explorer 7 o versioni superiori): **punti 5** (0 negli altri casi);
- Fornitura di un servizio, conforme alle specifiche di accessibilità e usabilità previste dalla normativa in vigore, per la visione, solo da parte degli utenti sanzionati, del proprio verbale e della relativa immagine fotografica mediante collegamento Internet tramite protocollo https. Il sistema proposto deve essere corredato di tutti i componenti Hardware e Software necessari alla pubblicazione autonoma del servizio nella apposita Lan predisposta dal Comune. Il prodotto deve garantire inoltre adeguati standard di sicurezza per la protezione e pubblicazione dei dati e un layout grafico conforme a quello della rete civica comunale: **punti 6** (0 negli altri casi);
- Autonomia del sistema del sistema di varco in caso di assenza di alimentazione elettrica: **punti 3** (verrà assegnato 1 punto per ogni 30' di ulteriore autonomia garantita in ogni singolo varco periferico oltre i valori di 60' indicati come requisito minimo)
- Possibilità di utilizzo, in alternativa ai requisiti di cui all'Allegato 1, del sistema Wi Fi per la comunicazione di una o più unità periferiche con la postazione centrale: **punti 2**;

2. Valutazione dell'impatto ambientale dei varchi

Il punteggio complessivo pari a **punti 16** sarà assegnato valutando le soluzioni proposte mediante i seguenti criteri:

- ridotta dimensione ed ingombro dei componenti periferici del varco;

- soluzioni tecnologiche che permettano di ridurre l'impatto ambientale riferito alla installazione di apparecchiature esterne di rilevamento;
- minimo impatto estetico in funzione dell'arredo urbano esistente.

la commissione, analizzate le varie soluzioni proposte, definirà una apposita graduatoria individuando 5 possibili classi di valutazione a cui attribuirà un punteggio a scalare compreso tra 16 e 0.

3. *Tempi di consegna*

- Per ogni 5 giorni naturali e consecutivi, decurtati dai 60 giorni massimi per la realizzazione dell'impianto, sarà attribuito il valore di punti 2 (uno) fino ad un massimo di **punti 6** ottenibili realizzando l'opera in 45 giorni naturali e consecutivi.

4. *Servizio di manutenzione e assistenza tecnica*

Il punteggio complessivo pari a **punti 18** sarà così attribuito:

- tempi di ripristino dichiarato inferiori a quelli minimo richiesti: **punti 8** (sono assegnati 2 punti per ogni ora in meno rispetto al valore minimo richiesto)
- estensione del calcolo del tempo di ripristino ai giorni festivi (con medesimo orario dei giorni feriali): **punti 10** (copertura del servizio in ogni giorno festivo o super-festivo: 10 punti, copertura del servizio solo la domenica: punti 7)

5. *Addestramento del personale dell'A.C.*

Il punteggio complessivo pari a **punti 4** sarà così attribuito:

- valutazione del piano di formazione preventiva: **punti 2** (2 per piano di formazione ritenuto di livello medio alto, 0 punti per piani di formazione considerati sufficienti)
- valutazione del piano di formazione finale: **punti 2** (2 per piano di formazione ritenuto di livello medio alto, 0 punti per piani di formazione considerati sufficienti)

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati ai parametri e sub-parametri sopra illustrati.

B) Offerta economica:

Massimo punteggio attribuibile: punti 40

CRITERI

- | | |
|---|----------|
| 1. prezzo complessivo fornitura e posa in opera dei tre varchi comprensivo di manutenzione triennale | punti 28 |
| 2. costo annuale per l'estensione della manutenzione (oltre il terzo anno) dell'infrastruttura offerta in sede di gara | punti 6 |
| 3. costo di un singolo varco aggiuntivo (quotare separatamente: il costo di fornitura e posa in opera e incremento del costo di manutenzione annua del sistema) | punti 6 |

per ciascun criterio alla ditta concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, verrà assegnato il punteggio massimo previsto. Gli altri punteggi saranno assegnati proporzionalmente, in applicazione

della seguente formula:

punteggio massimo x prezzo più basso
ogni singola offerta

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica con quello attribuito all'offerta economica.

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Per l'espletamento della gara e l'aggiudicazione dell'appalto sarà ritenuta valida anche la presentazione di una sola offerta, restando insindacabile la facoltà dell'Ente appaltante di procedere o meno all'affidamento dell'appalto.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Non saranno altresì ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali o indeterminate.

Sarà applicato l'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 relativo all'accertamento delle offerte anormalmente basse.

La presentazione dell'offerta presuppone l'integrale accettazione da parte della ditta concorrente di tutti gli articoli del presente Capitolato.

La presentazione delle offerte da parte delle ditte partecipanti alla gara non comporterà l'assunzione, da parte della stazione appaltante, di alcun impegno giuridico/formale ben potendo (a proprio insindacabile giudizio) prescindere dalla stessa in qualsiasi momento, senza che la Ditta aggiudicataria possa accampare pretesa alcuna.

ART. 15 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'Art. 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le spese contrattuali, di registrazione ed ogni altro onere inerente e pertinente l'appalto, o tassa al cui pagamento l'aggiudicatario fosse comunque tenuto in dipendenza dell'appalto, sono a completo carico dell'aggiudicatario, senza che lo stesso possa esercitare alcun diritto di rivalsa verso il Comune salvo quanto previsto dall'art. 11 c.9 del D.Lgs.vo citato.

ART. 16 – CAUZIONI

A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria secondo le modalità e l'importo di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 113 del D. Lgs 12.4.2006 n. 163.

La cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento della Ditta assunto con la sottoscrizione del contratto con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione e verrà svincolata in assenza di controversie nella misura del 70% a seguito di verifica dell'esatta esecuzione a seguito di positivo collaudo della fornitura di cui all'art. 11, mentre per il restante 30% rimarrà a copertura del rischio da inadempimento delle prestazioni accessorie per tutta la durata del periodo di garanzia (tre anni) e verrà definitivamente svincolata alla scadenza del suddetto periodo.

Resta salvo per il Comune l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse

insufficiente.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente nei confronti dei terzi per danni a persone e/o cose, anche appartenenti all'Amministrazione stessa, che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati, manlevando sin d'ora l'amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo. In merito, l'impresa dovrà provvedere a proprie spese, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare, presso primaria compagnia assicuratrice, un'apposita polizza che copra i rischi RCT, con un massimale di almeno € 1.000.000,00 che dovrà essere mantenuta operante dall'inizio della fornitura e posa in opera fino alla scadenza del periodo di garanzia e manutenzione di cui al successivo art. 19.

La ditta offerente dovrà inoltre stipulare apposita copertura assicurativa, il cui onere sarà interamente a suo carico, per atti di vandalismo o eventi calamitosi con durata pari a tre anni decorrenti dalla data di inizio del periodo di garanzia. Originale o copia conforme della polizza dovrà essere prodotta prima della stipula del contratto.

ART. 17 – AFFIDAMENTO DI URGENZA

L'aggiudicatario, qualora l'urgenza lo richieda, è obbligato a procedere all'esecuzione dell'appalto, sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale, a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

ART. 18 – IL SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITA' RELATIVE

E' vietato il sub-appalto.

E' vietata altresì, la cessione del contratto salvo quanto previsto dagli artt. 116 e 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' fatto salvo inoltre quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. Relativamente alle vicende soggetti del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario.

ART. 19 – SICUREZZA

Tutti i lavori rientranti nell'oggetto del presente appalto devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene nel rispetto del D. lgs.vo 81/2008 e s.m.i. . L'appaltatore deve pertanto osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutte le norme di cui sopra e prendere di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

La stazione appaltante ha provveduto alla redazione del DUVRI ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche tecnico/logistico organizzativo incidenti sulle modalità realizzative della prestazione; tale documento potrà inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione e a seguito della valutazione della stazione appaltante, e non potrà comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

ART. 20 – PENALITA'

Qualora il Comune dovesse rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura (es. il soggetto aggiudicatario non esegua le prestazioni o le esegua in modo non conforme a quanto

previsto dal presente capitolato) il Responsabile del procedimento provvederà, in forma scritta a contestargli le inadempienze riscontrate presso la propria sede amministrativa e, se del caso, ad assegnare un termine per adempiere. L'appaltatore dovrà provvedere alla regolarizzazione della propria posizione entro il termine assegnato e potrà far pervenire in forma scritta le proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento nel termine massimo di sette giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa.

Qualora, a giudizio della stazione appaltante, dette deduzioni non siano accoglibili, saranno applicate le penali pari ad :

- € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo, rispetto alle scadenze dichiarate in sede di gara (e comunque non superiori a quelli previsti dall'Art.10), nella messa in funzione del servizio in oggetto realizzato a regola d'arte e regolarmente collaudato;
- € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo nel ripristino degli eventuali malfunzionamenti rispetto alle scadenze nei tempi di ripristino dichiarati in sede di gara (e comunque non superiori a quelli previsti dall'Art.8);
- € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo nella regolarizzazione di quanto contestato o per ogni giorno di ritardo nella consegna della risposta rispetto ai termini richiesti;
- € 2.500,00 in caso di accertata inidoneità della formazione finale prevista dall'Art. 9.

Le prestazioni non effettuate non saranno comunque retribuite e in ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri la mancata o incompleta o trascurata prestazione servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione. Le penalità saranno applicate mediante accertamento di entrata e successiva emissione di reversale all'atto del pagamento delle fatture emesse.

ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove il Comune accerti, con la procedura di cui al precedente articolo 20, eventuali infrazioni a seconda della gravità dei rilievi e tenuto conto delle deduzioni eventualmente presentate nei termini e con le modalità di cui sopra, il Comune adotterà i provvedimenti consequenziali che possono comportare anche la risoluzione del contratto in qualsiasi momento.

Si procederà comunque alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- interruzione non motivata della prestazione oggetto dell'appalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- quando la ditta si renda colpevole di frodi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- subappalto e cessione del contratto;
- per il ripetersi delle infrazioni per le quali sono state già formulate contestazioni;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
- qualora siano state applicate, nel corso dell'anno, 2.000.00 € di penalità legate al ritardo nel ripristino degli eventuali malfunzionamenti.

La stazione appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

ART. 22 – RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a

mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purchè correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, secondo quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

Nel caso di raggruppamenti di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs n. 163/2006 commi 18 e 19.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui sopra sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in appalto.

L'obbligo di cui sopra non riguarderà i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore svilupperà o realizzerà in esecuzione delle prestazioni dovute.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti.

ART. 24 – PRIVACY

La Ditta, nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, del regolamento attuativi e pertanto non potrà divulgare i dati e le informazioni di cui possa venire in possesso in virtù del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare al Comune di Jesi di operare nel pieno rispetto degli adempimenti richiesti dal citato D. Lgs. 196/03.

Il Comune, in relazione alle disposizioni della Legge 30 giugno 2003 n. 196, quale titolare del trattamento dei dati personali della ditta partecipante, conserverà i dati nella banche dati dell'Ente, assicurando il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati.

ART. 25 – PAGAMENTO DEL COMPENSO

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura da emettersi solo a seguito di:

1. avvenuta predisposizione della documentazione necessaria alla acquisizione dei dati per la stesura della domanda di autorizzazione del Ministero competente, sottoscritta dal Responsabile Tecnico del Servizio;
2. espletamento con esito positivo delle operazioni di collaudo di cui al precedente articolo 11;
3. avvenuta acquisizione delle autorizzazioni di cui al punto 1 del presente articolo.

I pagamenti a favore dell'aggiudicatario verranno effettuati su presentazione di regolare fattura, in due tranches, e precisamente:

1. l'85% dell'importo di fornitura e posa in opera dichiarato in sede di gara di aggiudicazione all'atto della messa in funzione e consegna del servizio tramite sottoscrizione del verbale di collaudo (da tale importo verranno decurtate le eventuali penali dovute ai ritardi nella messa in funzione del servizio);
2. la parte restante dell'importo di aggiudicazione al termine del terzo anno di gestione del servizio una volta concluso il rapporto contrattuale con la ditta (da tale importo verranno decurtate le eventuali penali dovute ai ritardi nel ripristino delle funzionalità computate negli anni precedenti o ad un non idoneo espletamento della formazione finale);

La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'Amministrazione effettuerà il pagamento previa acquisizione d'Ufficio del DURC ai sensi dell'Art. 16 bis comma 10 della Legge n. 2 del 28.01.2009.

ART. 26 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti la sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno deferite al Foro di Ancona con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 27 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia al Disciplinare di gara e relativi allegati, al Bando di gara, al D.U.V.R.I., all'Allegato “1” al Capitolato d'Appalto, e a quanto disposto dalle norme vigenti in materia come meglio specificate al precedente art. 2.

ALLEGATI:

- DUVRI
- ALLEGATO “1” AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

Servizio Polizia Municipale

Sede: P.zza Indipendenza , nr. 1 - Tel. 0731 538234 / Fax 0731 538242
e-mail: polizia.municipale@comune.jesi.an.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(procedura ex. art. 55 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni)

Fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato degli accessi alle Zone a Traffico Limitato.

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI
CONTROLLO AUTOMATIZZATO DEGLI ACCESSI
ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO**

<p>ALLEGATO “1” AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO – DISCIPLINARE DI GARA</p>
--

ELABORATO TECNICO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE / SERVIZI

1 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA

Nel suo complesso, il sistema di controllo accessi sarà organizzato su una struttura a due livelli:

- Un livello periferico, che comprende l'insieme degli apparati e dei sensori dedicati alla rilevazione dei dati di traffico sul varco;
- Un livello centrale, interconnesso ai sistemi periferici, nei quali sono collocate tutte le funzionalità di gestione dei dati acquisiti dagli apparati periferici.

La limitazione dell'accesso a zone a traffico limitato dovrà essere garantita in prossimità dei varchi attraverso la verifica dei diritti di accesso all'area stessa da parte dell'utente e/o del mezzo su cui viaggia.

Le caratteristiche di funzionamento dovranno essere tali da garantirne l'operatività 24 ore su 24 e nelle normali condizioni atmosferiche/meteorologiche. Il sistema, inoltre, dovrà essere in grado di funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili dall'Unità di elaborazione centrale.

Sarà cura della ditta sottoporre la migliore soluzione tecnica che comporti il minor impatto architettonico/ambientale ed il minor numero di opere strutturali e/o, murarie necessarie per la posa delle apparecchiature destinate al rilevamento del transito e alla trasmissione dei dati rilevati.

I singoli apparati di varco dovranno identificare i veicoli in transito: **autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori** tramite la lettura automatica della targa, di qualsiasi nazionalità procedendo in locale al riconoscimento del numero e sulla base del riconoscimento effettuato, il sistema dovrà essere in grado di determinare se il veicolo riconosciuto risulti essere abilitato al transito, mediante confronto con liste di abilitazione compilate secondo criteri che saranno forniti dal Comune di Jesi.

Il sistema offerto dovrà garantire la discriminazione tra gli utenti aventi diritto di accesso sia in modalità permanente che temporanea, e/o locali (cioè associati ad un singolo/i varco/i) da quelli non aventi diritto e raccogliere le segnalazioni relative a questi ultimi in una apposita lista (lista nera).

Qualora il veicolo sia abilitato, verrà memorizzato il solo transito senza acquisizione del dato riferito alla targa. In caso contrario sarà generato un file che contenga l'immagine della sequenza alfanumerica della targa letta, il luogo, la data e l'ora di transito del veicolo nonché l'indicazione del numero di targa riconosciuto che sarà automaticamente inviato alla Centrale Operativa.

La postazione centrale deve essere equipaggiata con tutti gli apparati hardware ed il software necessari per poter procedere alla validazione del riconoscimento del dato trasmesso, alla sua eventuale correzione se necessaria, e all'immissione manuale del numero di targa qualora non automaticamente riconosciuto dal sistema.

I varchi periferici e la postazione centrale saranno connessi mediante un sistema di trasmissione dati su rete di telefonia mobile. Sarà compito dell'offerente indicare la soluzione per il miglior funzionamento del sistema e compatibile con il ridotto impatto ambientale in precedenza indicato.

Il sistema deve essere in grado di produrre ed esportare i dati necessari per il "sanzionamento" dei veicoli non autorizzati, mediante un'interfaccia con sistemi di terze parti.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire la progettazione costruttiva del sistema, in accordo con le vigenti normative. Egli dovrà fornire, per singolo varco i seguenti documenti:

- Relazione tecnica/descrittiva;
- Relazione di calcolo della struttura di sostegno;
- Relazione dell'impianto elettrico, di messa a terra e delle scariche atmosferiche;
- Elaborati grafici: planimetrie, sezioni, particolari costruttivi;

- Cronoprogramma.

L'aggiudicatario dovrà produrre i singoli progetti, in modo che essi rispettino tutti i dettami del Codice della Strada, specificatamente in termini di sicurezza.

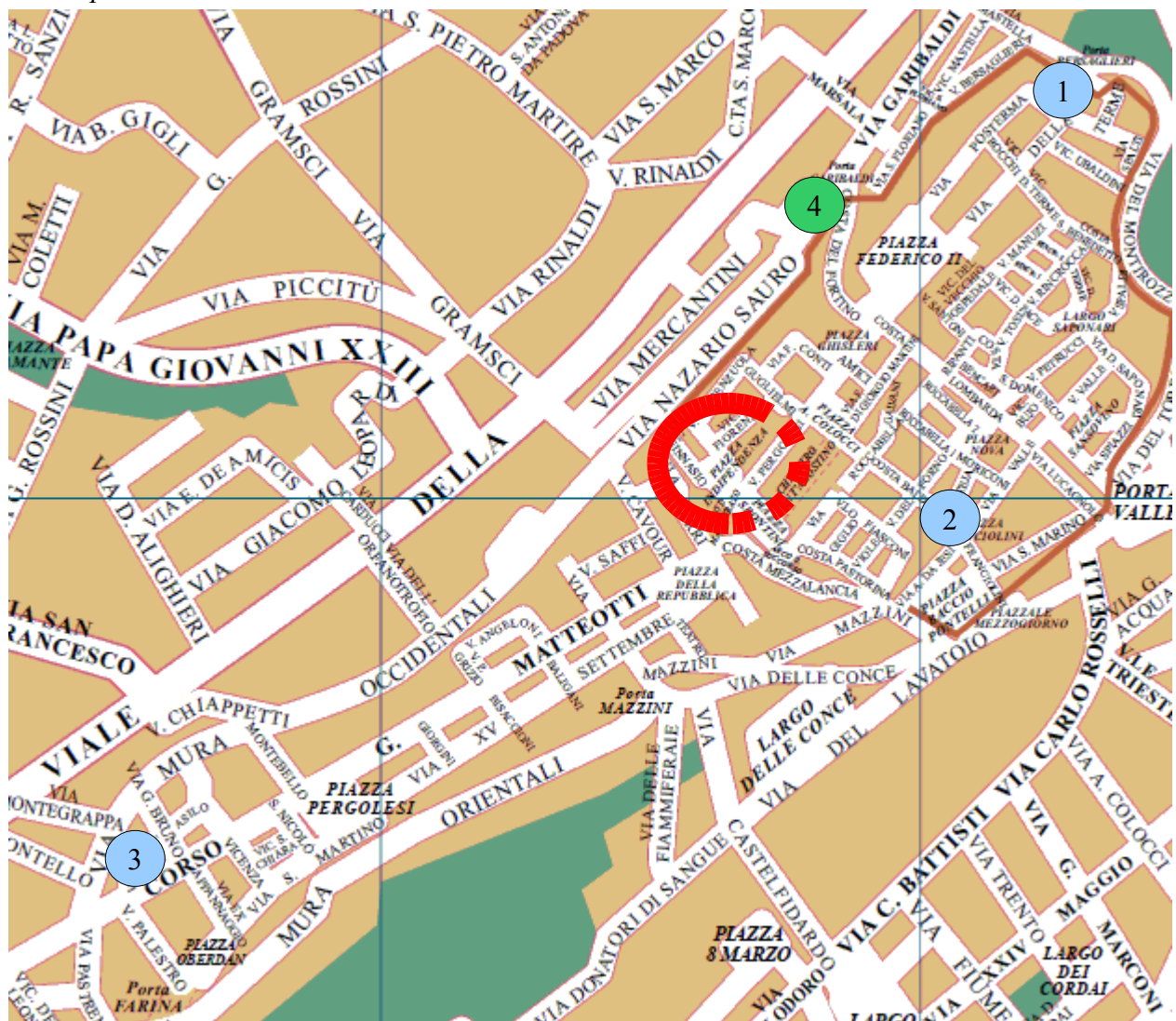
L'installazione e la posa in opera dei suddetti varchi elettronici non dovrà assolutamente compromettere la tipologia della pavimentazione presente sui citati siti, né saranno autorizzati tagli stradali o altri lavori invasivi della struttura stradale o delle altre opere murarie esistenti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di Jesi.

Il sistema proposto dovrà essere realizzato con apparecchiature tali da non interferire con le normali condizioni ambientali e non determinare, in alcun modo, disturbo o pericolo per i conducenti dei veicoli in transito

2 - LA DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI

Come punti del territorio comunale dove installare le postazioni di controllo accessi sono state individuate in via preventiva le seguenti località:

1. Porta Bersaglieri;
2. Via Andrea da Jesi ;
3. Corso Matteotti
4. sito opzionale Porta Garibaldi



I suddetti tre siti potranno subire delle varianti, essendo in facoltà dell'Amministrazione individuare, prima del sopralluogo, l'esatta ubicazione dei varchi. Il tutto ad esclusiva discrezione della P.A., senza che la Ditta aggiudicataria possa accampare pretesa e/o rimostranza alcuna.

Foto

Sito 1
Porta Bersaglieri



Sito 2
- Via Andrea da Jesi



3
Sito
- Corso Matteotti



4

Eventuale 4° sito
- Porta Garibaldi -



3 - LE CARATTERISTICHE DEL COMPONENTE DI VARCO

In termini funzionali, il livello periferico svolgerà la verifica dell'autorizzazione all'accesso da parte degli autoveicoli in ingresso alla zona a traffico limitato. Tale verifica dovrà essere effettuata sistematicamente in tempo reale senza compromettere in alcun modo il flusso veicolare.

La postazione periferica sarà costituita da unità di elaborazione dedicata, realizzata con architettura modulare, in grado di gestire i segnali provenienti dai dispositivi per l'acquisizione delle immagini e dai sensori di rilevamento presenza dei veicoli.

Le postazioni periferiche dovranno garantire le seguenti caratteristiche minime:

- sistemi video e di rilevamento transiti e sistemi per la digitalizzazione ed il riconoscimento automatico delle targhe;
- l'associazione tra i dati "immagine" e la lettura della targa univoca, non manipolabile e tale da eliminare ogni dubbio relativo alla localizzazione spaziale e temporale della presunta infrazione;
- possibilità di delegare alla stazione centrale step successivi di riconoscimento, non necessariamente operanti in real time e sulla stazione periferica;
- funzioni di autodiagnostica e conservazione dei relativi log;
- la trasmissione dei dati relativi ai transiti rilevati (leciti ed illeciti) e alla diagnostica;
- archivio dei transiti, contenente almeno:
 - data ed ora del transito;
 - tipo di veicolo;
 - tipo di transito (autorizzato, non autorizzato, sospetto, ecc.);
 - luogo (varco) di transito;
- possibilità di conservare senza perdita dati, in caso di assenza di comunicazione con la stazione centrale, un archivio di transiti con almeno 10.000 record;
- possibilità di gestire il seguente quantitativo di dati:
 - archivio delle targhe autorizzate al transito, denominato lista bianca – di almeno 10.000 record;
 - archivio delle targhe relative a segnalazioni di transiti da verificare – di almeno 5.000 record;
 - archivio targhe veicoli rubati – di almeno 1000 record;
 - archivio dei transiti
- sistema di identificazione della targa basato su sistema OCR (Optical Character Recognition) in grado di riconoscere tutte le tipologie di targhe attualmente in uso ed in grado di poter gestire in modo semplice l'eventuale introduzione di targhe con un nuovo set di caratteri oppure l'inclusione nel sistema di targhe straniere con grafie o codifiche diverse da quelle italiane;
- presenza di un sistema di rilevamento della presenza dei veicoli che, ad ogni transito, attiva il gruppo di ripresa preposto alla lettura della targa per l'acquisizione dell'immagine;
- sistema di elaborazione e comunicazione dati contenuto in apposito armadio a tenuta stagna e dotato di idoneo dispositivo anti intrusione e chiave di sicurezza;
- unità di alimentazione di emergenza di adeguata potenza tale da consentire il corretto funzionamento, senza alimentazione elettrica, per la durata di almeno 60' minuti;
- le telecamere, gli illuminatori ed in generale la strumentazione elettronica sospesa dovranno essere contenuti in involucri a grado minimo di protezione IP55 e con adeguati accorgimenti anti-vandalismo;

- la rete di alimentazione e le linee di trasmissione dovranno essere adeguatamente protette con dispositivi contro disturbi sia in tensione che in corrente.

4. CARATTERISTICHE DELLA POSTAZIONE DI CONTROLLO E DELL'INFRASTRUTTURA DI GESTIONE

L'infrastruttura di gestione è costituita dall'unità centrale, comunicante con le postazioni periferiche ed installata presso la sala macchine del centro elaborazione dati del Comune di Jesi, dalle postazioni client attualmente utilizzate dal personale della Polizia Municipale e collegabili alla postazione centrale mediante la rete LAN comunale.

Detta infrastruttura dovrà svolgere le seguenti funzioni o possedere le seguenti caratteristiche:

- configurazione delle postazioni periferiche e dei sensori a queste connesse;
- definizione delle modalità di archiviazione e l'archiviazione stessa dei dati;
- interfaccia operatore per attività di consultazione dati, gestione e manutenzione di sistema;
- generazione di statistiche;
- elaborazione dei dati ricevuti dalle postazioni periferiche per la convalida delle eventuali sanzioni riscontrate o per la ricerca delle informazioni relative ad un singolo transito ivi compresa l'immagine;
- memorizzazione, nell'unità centrale, dei dati e dell'immagine relativa al transito non autorizzato;
- recupero dei dati dalle postazioni periferiche a seguito del ripristino dei collegamenti in caso di caduta del sistema di comunicazione;
- archiviazione dati in database relazionale idoneo alla gestione, senza perdita di performance, di una quantità di dati pari o superiore a 30 GB;
- permettere l'aggiunta di ulteriori varchi (almeno tre) senza cambiamenti nell'architettura del sistema centrale;
- consentire l'accesso contemporaneo da almeno 6 postazioni client;
- gestione dei permessi temporanei con capacità di definire momento di inizio e di fine del permesso;
- gestione di un singolo permesso associato a più vetture;
- possibilità di trasmettere a tutti i varchi o a singoli varchi le liste compilate. Il sistema dovrà permettere di mantenere liste differenziate da associare a diversi varchi (e quindi a diverse aree geografiche);
- possibilità di disabilitare temporaneamente (in modo manuale o tramite programmazione indicante data ed orario) uno o più sistemi di controllo periferico per consentire l'accesso libero;
- Possibilità di gestire le situazioni di riconoscimento del veicolo non certe decidendo manualmente se cancellare o confermare il processo sanzionatorio;
- possibilità di definire in modo flessibile le modalità di accesso al sistema potendo associare le varie funzioni del programma (caricamento delle liste, gestione delle sanzioni, gestione dei permessi utente, gestione delle situazioni ambigue, ...) a profili utente diversi
- il software dovrà permettere agevolmente l'aggiornamento almeno relativamente ai seguenti parametri:
 - caratteri riconoscibili
 - tipologia di targhe riconoscibili
 - tipologie di permessi rilasciabili.
- tracciabilità di tutte le operazioni effettuate nel sistema;
- potenza elaborativa idonea alla gestione di almeno 6 varchi periferici;
- configurazione Hardware o Software contro:
 - accessi non desiderati dall'esterno, sia per quanto riguarda l'architettura informatica sia per ciò che attiene il sistema di comunicazione;
 - rischio di perdita dati in caso di crash di sistema o di altri inconvenienti o tentate manomissioni;
- certezza del processo sanzionatorio mediante controllo di tutte le fasi di trasmissione, gestione

ed esportazione dei dati.

Le specifiche di dettaglio dell'unità centrale, che dovrà essere costituita uno o più dispositivi installabili a rack (saranno rese disponibili max 4 unità), sono le seguenti:

- unità di memorizzazione ridondate (raid 1 o 5) per minimizzare la probabilità di perdita dati in caso di guasto Hardware;
- possibilità di installazione del dispositivo in una LAN separata, mediante firewall, dalla LAN interna, in cui sono presenti le postazioni client, e dalla LAN esterna per l'eventuale collegamento ad Internet;
- gestione del backup (full o incrementale) o mediante sistema integrato, o tramite sistema di replica dati nel file server comunale presente nella LAN interna (Server con sistema operativo MS Windows 2003 o superiore), o tramite l'installazione del software Symantec backup agent (versione 12.0 o superiore) da prevedere eventualmente nella fornitura;
- possibilità di gestione di tutte le funzionalità del sistema dalle postazioni client, con sistema operativo MS Windows XP o superiore, installate presso il Servizio di Polizia Municipale ed gestite dall'Ufficio Innovazione Tecnologica comunale.
- compatibilità dell'eventuale software da installare nelle postazioni client con gli attuali programmi in uso (la verifica potrà essere effettuata in occasione del sopralluogo);

5. IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE

Il sistema di comunicazione dovrà utilizzare i servizi di trasmissione dati (GPRS - EDGE - UMTS – HS-DPA) su rete di telefonia mobile.

L'attivazione di detti servizi sarà effettuata a carico del Comune di Jesi su indicazione della ditta aggiudicataria previo riscontro, da parte della stessa, del tipo di collegamento necessario nei punti di interesse.

Il sistema di comunicazione dovrà garantire adeguati livelli di riservatezza ed integrità nelle fasi di trasmissione e ricezione.

Il sistema di trasmissione dati dovrà essere specificato e dimensionato dall'offerente, in modo tale da garantire le adeguate prestazioni di sistema, ed in particolare il throughput trasmissivo, per il normale funzionamento del sistema.

L'aggiudicatario della fornitura dovrà, in sede di attivazione dell'impianto, concordare con il Comune di Jesi le modalità di configurazione del sistema che comportino il minor onere derivante dai costi di comunicazione.

6. INTEROPERABILITÀ CON I SISTEMI SOFTWARE COMUNALI

Il sistema offerto dovrà interoperare con le seguenti procedure informatiche comunali ed in particolare:

- dovrà esportare, dopo la fase di validazione, l'elenco di tutti i dati acquisiti, riferiti al transito dei veicoli non autorizzati, necessari alla procedura sanzionatoria attualmente gestita mediante il prodotto Chips* della ditta GCS di Pavia; Il flusso dati dovrà essere configurato per un import automatizzato nella suddetta procedura delle sanzioni.
- dovrà importare, in un formato da concordare nella fase di attuazione, i dati relativi agli aventi diritto di accesso per il popolamento e l'aggiornamento delle liste "bianche". L'acquisizione dovrà essere effettuata mediante importazione dei dati generati dalla procedura per la gestione dei permessi ZTL in modo massivo o per singola posizione.
- dovrà essere in grado di esportare, verso i più comuni applicativi di office automation, le informazioni relative ad un singolo transito ivi compresa l'immagine;

Nelle attività di manutenzione la ditta dovrà garantire senza oneri aggiuntivi eventuali adeguamenti nei tracciati di interscambio dati che si rendessero necessari il mantenimento dell'interoperabilità a seguito di aggiornamenti dei software.

7. IL SISTEMA DI REPORTISTICA

Il sistema di reportistica dovrà riportare informazioni statistiche relative sia agli accessi autorizzati che a quelli non autorizzati o sospetti.

Per i transiti autorizzati dovrà essere mantenuto il solo dato relativo alle quantità e tipologia di veicolo. Per quanto riguarda gli accessi non autorizzati o sospetti tali dovranno essere mantenute esclusivamente le informazioni sui singoli transiti (data e ora, immagine targa, immagine documentazione infrazione, ecc.), prelevate al momento del passaggio attraverso il varco.

Sulla base di tali informazioni, il sistema proposto dovrà essere in grado di eseguire elaborazione di report sintetici dei conteggi per singolo varco, per corsia, totali, per data o intervallo di tempo, ecc., possibilmente anche con presentazione grafica.

Le informazioni contenute nel report dovranno essere esportabili verso i più comuni applicativi di office automation.

8. IL MATERIALE SEGNALETICO

L'offerente dovrà proporre un proprio lay-out tipico della segnaletica di varco nel rispetto delle norme del Codice della Strada. All'ingresso di ciascun varco la segnaletica posta dovrà fornire tra l'altro in modo chiaro ed inequivocabile la presenza del varco stesso e che il sistema di rilevazione dei transiti in atto. L'aggiudicatario provvederà a suo carico alla fornitura di tutto il materiale segnaletico e alla relativa installazione, secondo le indicazioni della stazione appaltante, conformemente a quanto previsto dal Codice della Strada e delle indicazioni eventualmente fornite dai Ministeri competenti in sede di istanza di attivazione. Il fornitore dovrà anche fornire ed installare la segnaletica necessaria sui singoli varchi per segnalare la presenza di ostacoli sulla sede stradale. Per quanto riguarda la tipologia degli elementi di costruzione e di supporto da utilizzare, essi dovranno essere, in termini di forma, colore e dimensioni, tali da integrarsi con il paesaggio urbano circostante rispettandone il decoro ed il pregio artistico pur nel rispetto della normativa in vigore.

9. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

- Certificazione UNI 10772 con attestazione del 100% riconoscimento "CLASSE A";
- Omologazione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. 22/06/1999 nr. 250. L'omologazione dovrà riferirsi specificamente al prodotto e alla configurazione offerta.
- Per tutti gli impianti e per tutti i dati trattati occorre garantire la sicurezza delle operazioni di accesso e il rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza dei dati e sulla privacy dei cittadini; in particolare si stabilisce che le procedure che saranno utilizzate per il trattamento dei dati personali dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
- Tutte le soluzioni installative impiegate dovranno essere congruenti ai sensi del Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. n. 285 del 30-4-1992 e del relativo regolamento di esecuzione, DPR n. 495 del 16-12-1992.
- I lavori, le installazioni e tutti gli interventi eseguiti dal fornitore nel corso della fornitura dovranno rispettare quanto previsto dal D. Lgs. N. 81/2008 del 9 aprile 2008 e successive modifiche.

L'offerente in sede di presentazione dell'offerta tecnica, dovrà dichiarare, tra l'altro, che il sistema offerto, soddisfa i requisiti minimi indicati nel presente Allegato .